

Piano Urbanistico, collaborazione tra agronomi e Comune

Un incontro presso la residenza municipale



29 Dicembre 2021 Di Piano Urbanistico Generale, Pug, e non solo, si è parlato in Municipio nel corso di un incontro fra i rappresentanti dell'amministrazione comunale e quelli dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Ravenna per dare seguito alla collaborazione già delineata dall'accordo tra Anci Emilia-Romagna e Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

Le competenze dei dottori agronomi e forestali sono infatti molteplici, con una ricaduta positiva sia sul tessuto urbano sia sul contesto agricolo. Aspetto, questo delle competenze, di cui il Comune è già consapevole, tant'è che, ad esempio, nella Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) su cinque membri 2 sono agronomi.

Il contributo degli agronomi sarà quindi importante anche per il nuovo PUG, ha sottolineato l'assessora Federica Del Conte con deleghe a urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana, lavori pubblici, patrimonio, subsidenza e servizi geologici, tant'è che dove si parla di "servizi ecosistemici, qualità urbana, ecologica e ambientale", questi aspetti nel gruppo di progettazione sono stati curati proprio da un team di agronomi. «Credo fortemente nel confronto con il mondo delle professioni e nel corso del precedente mandato abbiamo voluto istituire il tavolo permanente dell'edilizia e dell'urbanistica, a cui partecipa anche l'Ordine degli Agronomi, volto a un confronto continuo sui temi dell'edilizia e dell'urbanistica che nei prossimi mesi sarà finalizzato alla condivisione del Piano Urbanistico Generale».

«Ci preme anche ricordare che il Comune di Ravenna è in Italia il primo per superficie rurale – sottolinea il presidente dell'Ordine Giovanni Gualtieri -. Questo necessita, quindi, di una corretta pianificazione dello sviluppo delle attività agricole e della conservazione del suolo e delle aree naturali, anche per rispettare il Green Deal europeo e la strategia "Farm to Fork", studiata per trasformare il sistema alimentare europeo rendendolo più sostenibile». 